

**Relazione Semestrale
ex articolo 40, comma 1-bis,
D.Lgs. 270/1999**

**Opera21 S.p.A. in
amministrazione straordinaria**



22 aprile 2025

Indice

1.	Premessa.....	3
2.	Intestazione della procedura e riferimenti temporali	6
3.	Comitato di sorveglianza	8
4.	Elenco professionisti nominati.....	8
5.	Istituti di credito.....	9
6.	Attivo/Entrate	9
7.	Passivo/Uscite	12
8.	Crediti/Debiti e disponibilità liquide.....	12
9.	Riparti	13
10.	Contenzioso.....	14
11.	Atti ancora necessari per chiudere la procedura.....	15
12.	 La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2024	16

1. Premessa

Con Decreto Ministeriale del 19 luglio 2016, il Ministero dello Sviluppo Economico, oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy, (di seguito il "**Ministero**" o "**MIMIT**" o "**MISE**") ha provveduto ad adottare i modelli standard di relazione periodica di cui all'art. 40 comma 1-bis del D.Lgs. 270/1999.

Con successiva Circolare del 15 settembre 2016 (prot. n. 0289686), il Ministero ha invitato i Commissari Straordinari delle procedure di amministrazione straordinaria ad utilizzare tali schemi nelle relazioni periodiche.

Pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dalla predetta Circolare, il sottoscritto Commissario Straordinario della società Opera21 S.p.A. in amministrazione straordinaria ha redatto le relative relazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione in conformità ai nuovi modelli.

In ogni caso, al solo fine di assicurare la massima informazione e trasparenza ai creditori, il Commissario ha ritenuto opportuno redigere una nota esplicativa di aggiornamento sulle principali questioni relative alle attività connesse alla realizzazione dell'attivo, allo stato passivo, alle azioni recuperatorie e alla situazione patrimoniale ed economica di periodo.

Alla presente relazione vengono, inoltre, allegati gli estratti conto dei depositi bancari relativi al periodo con la relativa riconciliazione.

Il Commissario segnala altresì che:

- Nel mese di novembre 2014, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Prima, la Seconda e la Terza relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D.Lgs. 270/1999. Con dette relazioni, in particolare, si è inteso illustrare l'andamento della Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma.
- Nel mese di marzo 2015, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Quarta Relazione Trimestrale ex art. 61, secondo comma, D.Lgs. 270/1999. Con detta relazione, in particolare, si è inteso illustrare l'andamento della Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma. Nella suddetta relazione sono stati forniti, tra l'altro, i prospetti di rendiconto

finanziario, conto economico e stato patrimoniale della Società al 30 novembre 2014.

- Nel mese di aprile 2015, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Quinta Relazione Trimestrale ex art. 61, secondo comma, D.Lgs. 270/1999. Con detta relazione, in particolare, si è inteso illustrare l'andamento della Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma. Nella suddetta relazione sono stati forniti, tra l'altro, i prospetti di rendiconto finanziario, conto economico e stato patrimoniale della Società al 16 gennaio 2015.
- Nel mese di novembre 2015, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Prima Relazione Semestrale ex art. 205, secondo comma, R.D. 205/1942.
- Nel mese di giugno 2016, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Seconda Relazione Semestrale ex art. 205, secondo comma, R.D. 205/1942.
- Nel mese di ottobre 2016, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Terza Relazione Semestrale ex art. 205, secondo comma, R.D. 205/1942.
- Nel mese di marzo 2017, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Quarta Relazione Semestrale ex art. 205, secondo comma, R.D. 205/1942.
- Nel mese di ottobre 2017, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Quinta Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999.
- Nel mese di aprile 2018, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Sesta Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999.
- Nel mese di ottobre 2018, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Settima Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999.
- Nel mese di maggio 2019, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero l'Ottava Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999;
- Nel mese di settembre 2019, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Nona Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999;

- Nel mese di marzo 2020, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Decima Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999;
- Nel mese di settembre 2020, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero l'Undicesima Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999;
- Nel mese di febbraio 2021, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Dodicesima Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999;
- Nel mese di settembre 2021, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Tredicesima Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999;
- Nel mese di febbraio 2022, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Quattordicesima Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999;
- Nel mese di ottobre 2022, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Quindicesima Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999;
- Nel mese di febbraio 2023, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Sedicesima Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999;
- Nel mese di luglio 2023, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Diciassettesima Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999;
- Nel mese di maggio 2024, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Diciottesima Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999;
- Nel mese di luglio 2024, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero la Diciannovesima Relazione Semestrale ex art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. 270/1999.

Il Commissario fa presente che le ultime tre relazioni (la diciassettesima, la diciottesima e la diciannovesima) sono state approvate dal nuovo Comitato di Sorveglianza, ancorché

affendenti a semestri in cui lo stesso non era in carica, in seno alla seduta del 25 ottobre 2024.

Il Commissario Straordinario intende ora sottoporre al Ministero la Ventesima Relazione, afferente al secondo semestre 2024, ex art. 40, comma 1-bis, del D. Lgs. 270/1999, al fine di illustrare la situazione patrimoniale dell'impresa e l'andamento della gestione.

Per quanto riguarda le questioni che non formano oggetto di specifici aggiornamenti nella presente relazione, si rinvia a quanto già riportato nel Programma e nelle precedenti Relazioni.

2. Intestazione della procedura e riferimenti temporali

1. Intestazione e dati procedura	
Tribunale	Milano
Data Apertura	16-lug-13
Nome Procedura	Opera21 S.p.A. in a.s.

2. Riferimenti Temporali	
Data Sentenza Insolvenza	16-lug-13
Data Apertura Procedura	27-nov-13
Data Nomina Commissario	27-nov-13
Data approvazione Programma	20-giu-14

Con ricorso depositato in data 19 giugno 2013 la società Opera21 S.p.A. (di seguito anche “**Opera21**” o la “**Società**”) ha chiesto al Tribunale di Milano l'accertamento del proprio stato di insolvenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 8 luglio 1999 n. 270 (disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, cd. Legge Prodi-bis).

Con sentenza n. 702/13 dell'11 luglio 2013, depositata il 16 luglio 2013, il Tribunale di Milano, ai sensi del citato art. 3 del D.Lgs. 270/1999: (i) ha dichiarato lo stato di insolvenza di Opera21; (ii) ha nominato Giudice Delegato la dott.ssa Caterina Macchi; (iii) ha nominato Commissario Giudiziale il Prof. Avv. Alberto Stagno d'Alcontres, affidando allo stesso “*la gestione dell'impresa fino a che non si provveda ex art. 30 d.lgs. 270/1999*”.

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 270/1990, il Commissario Giudiziale ha redatto la relazione prevista dall'articolo 28 del suddetto D.Lgs., contenente, tra l'altro, “*la descrizione particolareggiata delle cause dello stato di insolvenza e una valutazione motivata circa l'esistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività*”.

imprenditoriali” della Società, preconditione richiesta dal precedente articolo 27 per l’ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria; la suddetta Relazione è stata depositata presso il Tribunale di Milano ed il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito il “**MiSE**”) in data 9 ottobre 2013.

Il Tribunale di Milano, con Decreto del 28 ottobre 2013, visto il parere favorevole espresso dal MiSE in data 22 ottobre 2013, e con riferimento alla Relazione del Commissario Giudiziale, ha concluso per la sussistenza dei requisiti previsti dal D.Lgs. 270/1999 per l’ammissione di Opera21 alla procedura di amministrazione straordinaria ed ha conseguentemente: (i) dichiarato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria di Opera21 S.p.A.; (ii) confermato giudice delegato la dott.ssa Caterina Macchi; (iii) confermato l'affidamento della gestione dell'impresa al Commissario Giudiziale sino alla nomina del commissario straordinario.

Il MiSE, con decreto del 27 novembre 2013, visti tra gli altri il dettato del D.Lgs. 270/1999 e il contenuto del decreto del Tribunale di Milano che ha dichiarato aperta la procedura di amministrazione straordinaria, ha nominato il sottoscritto Prof. Avv. Alberto Stagno d’Alcontres, già designato Commissario Giudiziale nell’ambito della medesima procedura concorsuale, Commissario Straordinario.

In data 23 gennaio 2014 il Commissario Straordinario ha presentato al MiSE il programma ex art. 54 del D.Lgs. 270/1999 (di seguito il “**Programma**”), redatto secondo uno degli indirizzi alternativi indicati nell’art. 27, comma 2, del D.Lgs. 270/1999, quale strumento per il raggiungimento delle “concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività imprenditoriali”.

Con proprio decreto del 20 giugno 2014 il MiSE, visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Sorveglianza, ha approvato il Programma predisposto dal Commissario Straordinario; in seguito, all’approvazione del Programma da parte del MiSE, il Commissario Straordinario ha provveduto alla trasmissione del Programma al Giudice Delegato ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. 270/1999.

In data 18 dicembre 2014, presso il Notaio Caruso di Milano, è stato sottoscritto il contratto di cessione del complesso aziendale di Opera21 S.p.A. in A.S. In data 7 gennaio 2015 il Commissario Straordinario ha presentato istanza di cessazione dell’attività di impresa ai sensi dell’articolo 73 del D.Lgs. 270/1999 ed in data 16 gennaio 2015 il Tribunale di Milano, in accoglimento della predetta istanza, ha dichiarato la cessazione

dell'attività d'impresa di Opera21 S.p.A. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 del decreto legislativo 270/1999.

A far data da detto provvedimento la procedura di amministrazione straordinaria di Opera21 S.p.A. in A.S. è considerata, ad ogni effetto, come procedura concorsuale liquidatoria.

3. Comitato di sorveglianza

Con decreto del 25 luglio 2024 il MIMIT ha nominato il Comitato di Sorveglianza della procedura concorsuale, composto dai seguenti membri: (i) consigliere Rocco Vampa (Presidente), (ii) dott. Antonio Tavani (esperto), (iii) Tecnatronic S.r.l. (Creditore).

3. Comitato di Sorveglianza				
Cognome Nome	Codice fiscale	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Rocco Vampa	VMPRCC71T11A512X	AVERSA (CE)	25-lug-24	Presidente
Antonio Tavani	TVNNTN63R08D495S	FARA SAN MARTINO (CH)	25-lug-24	Membro Esperto
Tecnatronic S.r.l.	10998251002,		25-lug-24	Creditore

4. Elenco professionisti nominati

Nel corso del secondo semestre 2024 non sono stati conferiti nuovi incarichi professionali. Nella successiva tabella sono riportati i dati relativi agli incarichi assegnati in precedenza ed ancora in corso. È altresì inserita la colonna con i compensi erogati nel secondo semestre 2024.

4. Elenco Professionisti nominati					
Cognome Nome	Codice fiscale	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo incarico	Compenso percepito II° semestre 2024
Studio Orrick		Legale	01-set-14	Assistenza legale ammissione passivo e/o azioni revocatorie	0,00
Jones Day - law firm		Legale	07-ott-13	Assistenza legale in ambito giuslavoristico	0,00
Cammarata Diego	CMMDGI51C27G273U	Legale	28-ago-13	Assistenza legale generica	0,00
Cammarata Diego	CMMDGI51C27G273U	Legale	02-nov-17	Commissario Liquidatore Consorzio Stabile Opera21	0,00
Caratozzolo Enrico	CRTNRC66A01F158G	Legale	28-ago-13	Assistenza legale	0,00
Giuseppe Scotti	STPGGP72H30G337V	Legale	07-lug-15	Decreto ingiuntivo Top Network SpA	0,00
Loiacono Fabrizio	LCNFRZ63S27G273I	Dottore Commercialista	28-ago-13	Assistenza contabile e fiscale	0,00
Fioretti Pietro	FRTPTR61M26L109R	Ausiliario amministrativo	06-feb-17	Ausiliario amministrativo	7.956,00
Giordano Dino	GRDSTN72A24H703Q	Consulente del lavoro	2014	Consulente del lavoro	0,00
Pierangelo Mainini	MNPNPG57D20E801P	Legale	2018	Recupero Crediti	0,00
Francesco Surdi	SRDFNC69R09G273L	Legale	2018	Azioni revocatorie	0,00
Ignazio Aiello	LLAGNZ65M15A546V	Dottore Commercialista	2022	Visto di conformità	0,00
Tiziano Treu	TRETZN39M22L840P	Legale	2015	Assistenza legale in ambito giuslavoristico (Causa Porciello)	0,00
Riccardo Maria Raimoni	RMNRCR55T18F839X	Legale	2015	Assistenza legale in ambito giuslavoristico (Causa Porciello)	0,00

Si fa presente che tutti i dati relativi ai pagamenti ed alle attività svolte dai professionisti¹, sono pubblicati periodicamente sul sito www.opera21.it. Nel sito istituzionale della procedura è pubblicata tutta la documentazione la cui diffusione è obbligatoria ex art. 1 D.L. 208/15, unitamente a tutte le relazioni periodiche relative all'attività della procedura e di rilevante interesse per i creditori.

5. Istituti di credito

Il Commissario Straordinario ha aperto un solo conto corrente presso la Cassa Lombarda di Milano.

attivo/entrate					
Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo al 31/12/2024	data chiusura conto
Cassa Lombarda	Sede di Milano	IT86T0348801601000000025594	n/a	135	n/a

Si precisa che le spese di gestione del conto corrente nel secondo semestre ammontano ad euro 135.

6. Attivo/Entrate

Nel secondo semestre 2024 non sono state incassate somme da parte della procedura. Si riporta, di seguito, il prospetto di sintesi delle somme incassate dalla procedura.

attivo/entrate				
	Nel Semestre	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili registrati	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti vs Terzi	0,00	6.000.000,00	5.008.011,48	991.988,52
Crediti vs erario	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Azioni revocatorie	0,00	non disponibile		
Az. Resp. Amministratori	0,00	275.464,59	275.464,59	0,00
Az. Resp. Sindaci				
Az. Resp. Banche	0,00	non disponibile		
Az. Resp. Revisori	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. Resp. Danno Terzi	0,00	non disponibile		
Transazioni	0,00	non disponibile		
Varie	0,00	non applicabile		
Totale	0,00	6.275.464,59	5.283.476,07	991.988,52

Transazione Almaviva 21 S.p.A.

¹ Le informazioni relative al pagamento dei professionisti sono consultabili sul sito www.opera21.it alla sezione "News" nella voce elenco nomine consulenti ex art. 15 bis d.l. 33/16 e pubblicazione compensi ex art. 1 commi 675-676 legge n. 205/2018.

Nel mese di maggio 2023 la procedura ha ricevuto la proposta di Almamiva S.p.A. di pagare l'importo di euro 251.441,03, a fronte di un credito di nominali euro 687.046,04. Il Commissario ha presentato al Comitato di Sorveglianza parere interlocutorio segnalando la sproporzione tra credito vantato e proposta di controparte.

Il nuovo Comitato di Sorveglianza, con proprio motivato parere del 25/11/2024, ha rilevato:

- *"la natura consistente ed inusitata della "riduzione" del valore del credito, siccome prospettata dalla società debitrice in modi, tempi e forme non meglio precisati;*
- *che lo stesso Commissario, invero, non manca di rimarcare la "evidente sproporzione" tra il credito vantato da Opera21 e l'importo offerto dalla ALMAVIVA, con una falcidia pari a circa i due terzi del credito medesimo;*
- *che a tale incontrovertibile circostanza di fatto, deponente ex se e naturaliter per la natura "non conveniente" della proposta, l'organo commissariale contrappone l'alea di un eventuale "giudizio di opposizione", i tempi per la gestione del recupero (stimati in un periodo compreso tra 1 e 5 anni) e gli oneri legati al patrocinio in giudizio;*
- *che, tuttavia, i tempi "per la gestione del recupero" e gli oneri legati alla attività defensionale in giudizio, costituiscono elementi che fisiologicamente connotano l'attività volta alla realizzazione di partite creditorie, non integrando elementi di significanza e consistenza tale da incrinare il giudizio di "non convenienza" che appare ictu oculi discendere dalla ridetta, ingente, "decurtazione" del credito;*
- *che anche la paventata "alea" di un eventuale giudizio di opposizione esperibile dalla ALMAVIVA, costituisce oggetto di mere allegazioni nella missiva commissariale, genericamente formulate e prive dei necessari supporti documentali atti a lumeggiare la effettiva natura e latitudine delle eventuali ragioni di opposizione della debitrice, in tal guisa precludendosi in nuce qualsivoglia valutazione prognostica circa la loro fondatezza;*
- *che, d'altra parte, lo stesso Commissario asserisce di non avere effettiva contezza delle eventuali "contestazioni" e/o "eccezioni" che la ALMAVIVA potrebbe formulare a supporto di un eventuale giudizio di opposizione, premurandosi, anzi, di rimarcare che "il legale di Almamiva si è rifiutato di condividere con il nostro legale la presunta documentazione a sostegno delle proprie eccezioni";*
- *che, per converso, sarebbe stato lo stesso consulente della procedura, dott. Fioretti, a chiarire di "non essere a conoscenza di contestazioni mosse da Almamiva sulla non corretta esecuzione delle attività e di non disporre di documentazione a supporto di tali presunte contestazioni";*

- *che la carenza di qualsivoglia evidenza documentale atta a chiarire la natura delle "paventate contestazioni" del credito non consente, rebus sic stantibus, a questo Comitato - e prima ancora, allo stesso Commissario - qualsivoglia valutazione circa la effettiva convenienza della proposta transazione, unico dato certo ed incontrovertibile essendo quello relativo alla inusitata entità della "falcidia" del credito che detta proposta connota;*
- *che, in ogni caso, sulla esatta quantificazione del credito azionabile da Opera21, si rileva una discrasia tra quanto dichiarato a suo tempo dall'avv. Mainini (nota del 2 maggio 2023) —ove, pur precisandosi il mancato rinvenimento di ODA per fatture di valore pari a € 83.278,25, tuttavia si prospettava la possibilità di agire per la loro esazione "con il supporto degli estratti notarili"- e le indicazioni da ultimo fornite nella istanza commissariale del 18 novembre 2024, ove si afferma tout court che "il credito sopportato da idonea documentazione e, quindi, legittimamente azionabile in giudizio, è pari a euro 603.767,79, in quanto non è stata reperita documentazione a supporto (contratti, ODA, ecc.) per € 83.278,25";*
- *che l'attività volta alla realizzazione dei crediti della società rientra nell'alveo dei generali e fisiologici munera di gestione e di amministrazione normativamente spettanti al Commissario straordinario, da esplicarsi in continuum e con il grado di diligenza e tempestività normalmente esigibile, al di là e a prescindere dalla esistenza di eventuali proposte di transazione, senza che all'uopo residuino poteri di "autorizzazione" da parte del Ministero (limitati agli atti di cui all'art. 42, d.lgs. 270/99) né, tampoco, di questo Comitato (art. 46, d.lgs. 270/99).*

Al lume delle considerazioni innanzi esposte, il Comitato, all'unanimità:

- *ravvisa elementi ostativi alla conclusione del negozio transattivo oggetto della istanza commissariale del 18 novembre 2024, stante la carenza di qualsivoglia elemento documentale volto a corroborare il giudizio di "convenienza" economica di essa transazione, per tramite della quale il credito vantato da Opera21 si ridurrebbe di circa 2 terzi;*
- *dichiara la irricevibilità della richiesta di "autorizzazione a procedere con il giudizio monitorio nei confronti di Almaviva", configurando il recupero dei crediti una ordinaria attività gestoria rientrante nello spettro delle attribuzioni del Commissario e, indi, non mai suscettibile di "abilitazione" e/o "autorizzazione" preventiva da parte di questo Comitato".*

Tenuto conto del parere fornito il Commissario ha dato istruzione al legale incaricato di recuperare giudizialmente il credito vantato dalla procedura.

Crediti commerciali

Il Commissario ha già avviato il recupero giudiziale dei crediti commerciali residui ed ha richiesto al legale incaricato di produrre una relazione analitica con il dettaglio delle singole posizioni con evidenza del valore stimato recuperabile.

Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori

Come già segnalato nel corso delle precedenti relazioni periodiche, per quanto riguarda le prospettive di soddisfazione dei creditori, è ragionevole ritenere, sulla base di una prudente previsione, che la Società dovrebbe essere in grado di soddisfare i debiti in prededuzione, mentre per i debiti privilegiati non sussistono ancora elementi idonei ad aggiornare le stime presentate in sede di Programma.

7. Passivo/Uscite

Le uscite del secondo semestre 2024 ammontano ad euro 27.268,21 e sono relative; (i) quanto ad euro 7.956,00 a compensi erogati a professionisti (al consulente contabile della procedura dott. Fioretti) (ii) quanto ad euro 135,00 a spese bancarie di tenuta del conto e oneri bancari vari; (iv) quanto ad euro 19.177,21 ad altre spese relative a:

- F24 di pagamento tributi (ritenute) per euro 328,21;
- Spese per servizi di hosting e servizi di manutenzione server per euro 18.849,00.

9. Passivo/uscite	
	spese in prededuzione
Spese perizie	0,00
spese legali	0,00
spese pubblicazioni	0,00
compenso commissario	0,00
compenso comitato	0,00
compensi professionisti	7.956,00
spese bancarie	135,00
Transazioni e cause passive	0,00
altre spese di procedura	19.177,21
Totale	27.268,21

Tutta la documentazione relativa alla liquidazione delle parcelle dei professionisti incaricati è consultabile sul sito www.opera21.it.

8. Crediti/Debiti e disponibilità liquide

I crediti su vendite e prestazioni rappresentano il saldo al 31/12/2024 dei crediti verso terzi della gestione commissariale.

attivo/entrate	
Valori in €k	
Crediti su vendite e prestazioni	0
crediti erariali e previdenziali	63
altri crediti	0

Rappresentano i saldi debitori al 31/12/2024 per spese in prededuzione sostenute dalla procedura.

11. Debiti	
Valori in €k	
Debiti su acquisti e prestazioni	0
debiti erariali e previdenziali	0
altri debiti	0

Rappresentano le disponibilità depositate presso l'unico istituto di credito al 31/12/2024.

12. Disponibilità liquide	
Valori in €k	1.120,32

9. Riparti

13. Riparti				
Numero di riparti effettuati 1				
Data ultimo riparto				
07/03/2022	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione
Prededuzione	3.586.873,56	4.320.493,33	733.619,77	83,02%
Ipotecari	-	-	-	-
Pignoratizi	-	-	-	-
Privilegiati	-	-	-	-
Chirografari	-	-	-	-

La procedura ha elaborato un primo piano di riparto che è stato trasmesso al Comitato di Sorveglianza ed al MiSe in data 7 ottobre 2020. In data 20 aprile 2021 è stato depositato in Cancelleria e il G.D. ha ordinato la comunicazione ai creditori.

In data 12 novembre 2021 il G.D. ha notificato alla procedura il provvedimento di esecutività del piano di riparto, ed il Commissario Giudiziale ha richiesto l'elaborazione

degli importi al netto delle ritenute al fine di poter predisporre i relativi mandati di pagamento e darne comunicazione ai creditori. Nel mese di marzo 2022 è stato pagato il primo riparto parziale autorizzato dal Giudice Delegato; le uscite della procedura per far fronte al riparto ammontano ad euro 3.332.004,94, di cui euro 2.831.234,54 versati direttamente ai creditori al netto delle imposte dovute sulle somme percepite ed euro 500.770,40 di ritenute IRPEF sulle somme erogate.

10. Contenzioso

In allegato il prospetto dei contenziosi di cui è parte Opera21 S.p.A. in a.s.

14. Contenzioso					
Dettaglio cause in corso					
Denominazione	Prossima udienza	Grado	Valore	Professionista che assist.	Esito
Opera21 vs GDM SpA		3° grado	36.929,66	Studio Orrick - Avv.to	In corso - Cassazione

Non si segnalano nuovi contenziosi nel secondo semestre 2024 e per quelli definiti si rimanda alle precedenti relazioni semestrali.

Di seguito si riporta una breve sintesi dell'unico contenzioso attualmente in essere con la società GDM S.p.A.

Opera21 nei confronti di GDM

La causa trae origine dall'opposizione allo stato passivo e dalle azioni revocatorie promosse dalla società GDM S.p.A. in liquidazione. Il primo grado di giudizio si è concluso con la sentenza n. 8036/2017 con la quale il Tribunale di Milano ha dichiarato la soccombenza di Opera21 S.p.A. e l'obbligo di restituire euro 36.929,66 oltre spese legali.

La procedura, ritenendo di avere valide ragioni a sostegno dell'operato della Società, ha fatto ricorso per la riforma della sentenza e la Corte di Appello di Milano, con sentenza del 13 maggio 2020 n. 1146/2020, ha accolto l'appello proposto da Opera 21 S.p.A., e, in riforma della stessa, ha definitivamente rigettato la domanda revocatoria proposta dalla GDM S.p.A. in liquidazione ed in Amministrazione Straordinaria, condannando la stessa al pagamento delle spese processuali.

La GDM S.p.A. ha promosso ricorso per cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Milano e Opera21 S.p.A., per il tramite dei propri legali, si è costituita in giudizio.

Il giudizio è attualmente pendente in Corte di cassazione.

11. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

attivo/entrate	
Atto	Data prevista
Cessione/liquidazione partecipazioni	Entro 31/12/2023
Cessione e/o realizzo crediti commerciali	Entro 31/12/2030
Realizzo altri crediti	Entro 31/12/2023
Definizione contenziosi pendenti	Entro 31/12/2025
Definizione azioni revocatorie	Nessuna revocatoria
Definizione azioni risarcitorie	Entro 31/12/2019
Riparti attivo residuo	Non stimabile

Proposta di concordato fallimentare

Nel mese di aprile 2024 la procedura ha ricevuto una proposta di concordato fallimentare da parte della società Co.Gest. S.r.l.

Il MIMIT, con propria nota del 12 dicembre 2024, ha rilevato “*talune condizioni che renderebbero la proposta non accettabile*” riferendosi in particolare a:

- a) *la previsione che le clausole e le condizioni contenute nella proposta devono considerarsi essenziali con riferimento agli impegni che l'Assuntore intende assumere. Pertanto, la mancata approvazione o modifica delle stesse in sede di omologazione, anche parziale, comporterà il venir meno della Proposta stessa (pag.11);*
- b) *la previsione che qualsivoglia somma dovesse pervenire nelle casse della Procedura successivamente alla Data di Riferimento (31 dicembre 2023) sarà di esclusiva spettanza dell'Assuntore (pag. 13). In particolare, detta ultima condizione non sarebbe ammissibile atteso che tutte le liquidità generate sino all'omologazione vanno destinate ai creditori della procedura e non entrano nel fabbisogno concordatario.*

Il Ministero ha richiesto, inoltre, alcuni chiarimenti su talune poste indicate nella proposta di concordato ed ha invitato il Commissario a *voler opportunamente valutare la convenienza della proposta per la massa dei creditori, riferendone anche al Comitato e dando evidenza dei motivi per cui si ritiene preferibile la soluzione concordataria rispetto alla prosecuzione dell'attività liquidatoria ovvero alla possibilità di chiusura ai sensi dell'art. 74 bis del d.lgs. n. 270/1999.*

La proposta e i suoi contenuti sono stati, altresì, esaminati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 13 dicembre 2024, dove tra l'altro è stato inviato anche il sottoscritto Commissario.

In seno alla predetta riunione il Comitato ha rimarcato: (i) la necessità di acquisire una compiuta e aggiornata valutazione dell'effettivo valore attribuibile ai crediti vantati dalla società al fine di consentire di poter formulare un giudizio sulla convenienza di proposte di chiusura della procedura, al fine di massimizzarne il beneficio per i creditori; (ii) la necessità anche in presenza di proposte di transazione e/o di proposte di concordato, di non interrompere le attività concorsuali di recupero delle posizioni creditorie; (iii) il carattere dirimente, e condizionante, degli esiti della interlocuzione procedimentale con il Commissario, avviata dal Ministero *per tramite* della citata nota del 12 dicembre 2024.

In seno alla predetta riunione il Comitato ha altresì rilevato che un *“profilo pregiudiziale di metodo, ostativo all'esame rebus sic stantibus della proposta di concordato, rilevando che: - costituisce dato inveterato del diritto e della prassi "vivente" in subiecta materia (cfr., circolare MISE, prot. n. 146287, del 27 luglio 2011) quello in forza del quale il "reperimento" di "proposte concordatarie" implica la "sollecitazione del mercato, non impegnativa negozialmente per i liquidatori".*

Il Commissario relazionerà nel corso delle successive relazioni sulle proposte pervenute e su quanto segnalato dal Comitato.

12. La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2024

Al fine di completare la precedente illustrazione, si riporta un breve commento sull'andamento patrimoniale, economico e finanziario del periodo che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2024.

L'andamento patrimoniale e finanziario

In ordine all'andamento patrimoniale e finanziario il Commissario segnala quanto segue:

- a) Nel corso del semestre la procedura non ha incassato alcun credito commerciale.
- b) il valore delle altre attività di funzionamento comprende i crediti verso il MIMIT (ex MiSe), Miur ed altri enti di ricerca in relazione ai progetti di ricerca già in essere

alla data di insolvenza. Come già rappresentato nella relazione del Commissario Giudiziale, nel Programma di Cessione il valore recuperabile di tali crediti è nullo, ciò anche a seguito della cessione dell'attività aziendale;

- c) l'andamento finanziario mostra, complessivamente, un decremento delle disponibilità di circa €k 27 per effetto delle spese di gestione che gravano sulla procedura.

L'andamento economico

In ordine all'andamento economico il Commissario segnala che la procedura ha consuntivato, nel secondo semestre 2024, costi per complessivi €k 27 relativi, prevalentemente, ai compensi erogati ai consulenti della procedura e alle spese di gestione archivio e servizi di housing.

Allegati:

- 1) Prospetti standard MIMIT (ex MiSe) di cui alla Circolare Ministeriale del 15-9-2016;
- 2) Estratto conto Cassa Lombarda al 31 dicembre 2024;

* * * * *

Palermo/Milano, 22 aprile 2025

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Alberto Stagno d'Alcontres